

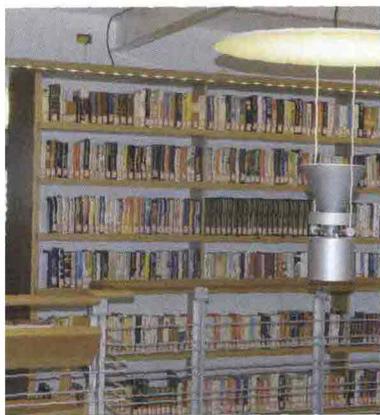
: LIBRANDO

Omaggio a Mario Geymonat

È improvvisamente mancato il Professor Mario Geymonat, latinista, virgilista di fama mondiale, autore di molte importanti edizioni filologiche. Fin da giovane, per influenza del padre Ludovico, uno dei maggiori epistemologi del secolo scorso, si è occupato di storia della scienza antica: ha pubblicato, fra l'altro, il palinsesto veronese della traduzione latina degli *Elementi* di Euclide e da ultimo uno studio su Virgilio e la scienza. Il Professore aveva partecipato alla prima edizione della "Nave di libri per Barcellona" dove aveva presentato la terza edizione de *Il grande Archimede*.

Agra Editrice e la redazione di Leggere:tutti lo ricordano con affetto e segnalano l'uscita della IV edizione de *Il grande Archimede*. Già vincitore del Premio Corrado Alvaro, il libro restituisce un ritratto a tutto tondo del primo consapevole interprete dell'intelligenza creatrice: «uno degli scienziati più originali e fecondi di tutta la storia umana», secondo il Premio Nobel Alferov. La nuova edizione affianca a quelli di Zhores Alferov e Luciano Canfora, uno scritto di Piergiorgio Odifreddi. Corredato da un ricco apparato iconografico, *Il grande Archimede* è ormai un classico dell'alta

divulgazione scientifica. La nuova edizione verrà presentata al Salone Internazionale del libro di Torino, sabato 12 maggio alle 12:30 in Spazio Autori B. Interverranno Armando Massarenti e Sandro Teti.



NUOVA BIBLIOTECA A BASSIANO

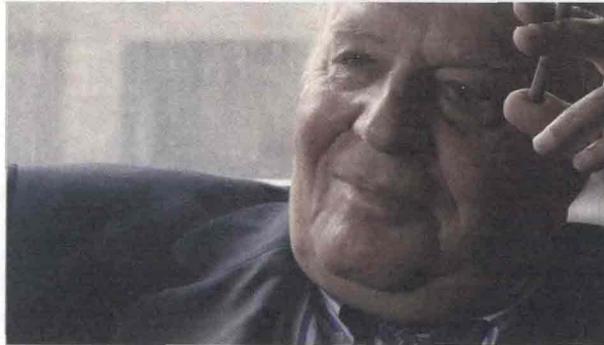
Lo scorso 30 marzo è stata inaugurata la Biblioteca comunale "Aldo Manuzio" a Bassiano, opera realizzata con il finanziamento della Regione Lazio, della Provincia di Latina e del Comune di Bassiano. Nelle maestose mura castellane di bastioni se ne contano dieci ma di uno si erano perse le tracce: quando è stato riscoperto il decimo torrione, il progetto per la conversione dello stabile in biblioteca comunale è ruotato intorno all'antica torre ritrovata, che diventa così la cerniera fra passato e presente. La prima biblioteca civica a Bassiano è del 1955, nel 1967 diventa comunale. Negli anni '90 è allestita nei sotterranei del palazzo. Oggi la biblioteca trova finalmente la sua sede ideale. Ci si augura che la bellezza del luogo stimoli lo studio individuale e collettivo, l'incontro e il confronto.

UN NUMERO SPECIALE PER I 25 ANNI DI LIBER

25 anni di LiBeR: l'osservatorio privilegiato dei fenomeni che interessano il mondo del libro per bambini e ragazzi, chiavi di volta per comprendere vissuto e immaginario attuali dell'infanzia. Per festeggiare l'anniversario, un numero speciale di LiBeR - uscito in occasione della Fiera del libro per ragazzi di Bologna - con un'originale copertina di Federico Maggioni.

Tra i temi affrontati: "Crossover - I multiformi aspetti di un fenomeno di grande attualità", con contributi di Stefano Calabrese, Giorgio Triani, Michele Rak, Carla Poesio, Sandrone Dazieri, Angela Dal Gobbo, Davide Morosinotto; il Rapporto LiBeR 2012 - Prima parte, l'anteprima dei risultati dei sondaggi esclusivi di LiBeR (i migliori libri dell'anno: le opere giudicate più significative fra quelle uscite nel 2011 da una giuria di esperti; i libri più prestati; i libri più venduti). E ancora: "Leggere la dislessia e i DSA"; "Nati per raccontare" sui bisogni relazionali dei neonati; "Ritratti d'aria", riflessioni

pedagogiche su come ritrarre ciò che è impalpabile e inafferrabile; "Dai, prestami un eBook!" sul problema del prestito degli eBook in biblioteca, e molto altro.



Finding Joseph Tusiani

Joseph Tusiani, poeta, romanziere, traduttore e professore emerito di letteratura italiana presso il Lehman

College della City University di New York, per tutta la vita ha scritto - e continua a scrivere all'età di 88 anni - in quattro lingue, ovvero inglese, italiano, ma anche nel latino che lo ha reso celebre in tanti convegni internazionali e nel dialetto del suo Gargano, essendo nato a San Marco in Lamis (Foggia).

Tusiani è certo più noto negli Stati Uniti che in patria, tanto che, su invito del Presidente Kennedy, incise una selezione delle sue liriche per gli archivi della Biblioteca del Congresso di Washington.

Ha scritto per giornali e riviste di prestigio in tutto il mondo e, famoso in particolare come latinista, ha curato riviste non solo negli Stati Uniti, ma anche per conto del Vaticano, della Germania e della Francia. Ha inoltre tradotto in inglese i Canti della Divina Commedia e pubblicato nelle riviste le sue poesie in italiano.

Per conoscere Joseph Tusiani bisogna intraprendere un viaggio, ed è quello che ha fatto la regista Sabrina Digregorio nel suo film documentario **Finding Joseph Tusiani. The poet of two lands**, appena prodotto dalla Atena Films Production, con la partecipazione di Furio Colombo e dell'attrice Daiana Giorgi. Si tratta di un viaggio attraverso due luoghi lontani fra loro come il Gargano e New York, ma soprattutto di una discesa nella profondità dell'anima di un poeta, che in Italia soltanto una élite culturale conosce e apprezza, mentre stampa e grandi case editrici non hanno ancora notato.

Durante questo percorso, che la Digregorio ha diretto con una profonda attenzione per la fotografia, tornano alla memoria i frammenti della guerra, della migrazione e dello sradicamento.

Non viene raccontato solo un uomo sospeso fra due mondi e due vite alle quali non riesce ad appartenere mai completamente, ma, facendo attenzione, troviamo un poeta che riesce con la sua sensibilità e la sua capacità di analisi, a spiegare un mondo sempre più difficile da capire e nel quale a volte sembra impossibile riconoscersi.